

DALLE CIME ALLE ISOLE

From the Peaks to the Island

residency open call

COMUNICATO STAMPA

Sesta Residenza di produzione di arte contemporanea in paesaggio alpino e lagunare del dispositivo di arte contemporanea e cinema radicale Cassata Drone Expanded Archive. Simposio nomade a Scareno e Restituzione a Venezia; una Zattera installazione sonora , fluisce come il fiume Po' risalendo la foresta e sulla superficie lagunare.

International contemporary art residency and workshop in

Scareno – Val Grande - [Youtube location](#) / [G-MAPS](#) (Pick up @Verbania Pallanza Station) 11-19 Agosto & Venice Lagoon 20-22Th August 25

Scareno (11-19 agosto) Venezia Laguna 20-22 agosto 2025

INFO  11–22 agosto 2025 |||  +39 3347374093 / +33 6 14 29 33 90

LINK - www.cassatadrone.org/cime - [Professione Architetto](#)

INCONTRO: Stazione Verbania Pallanza (poi salita in auto)

“Si dovrebbe cambiare la vita.”

– *Ludwig Wittgenstein*

“Il linguaggio è la casa dell’essere.”

– *Martin Heidegger*

*“Astri di fuoco che la notte abitante cieli lontani,
Astri muti che nell’eterno gelo ciechi volteggiate, Voi
strappate ai nostri cuori i giorni trascorsi”*

– *Simone Weil*

Venezia, 21 luglio 2025

Dalle Cime alle Isole (11-22 agosto 2025) è una residenza di formazione e produzione di arte e design sociale tra paesaggio alpino e lagunare, a cura di g. olmo stuppia, con il supporto scientifico di Riccardo Braggion. Il modulo radicale aperto alla cittadinanza, a studenti di arte, filosofia, design, architettura, ingegneria, matematica, ma anche ad operai, contadini e tutte le discipline, si tiene in Val Intrasca (Parco della Val Grande) – ospiti presso Case del Sole in via Case Moriggia – e si conclude a Venezia. Si tratta di immaginare e realizzare una “zattera-scultura” ispirati dal film Fitzcarraldo di W. Herzog e dalla Zattera della Medusa di J. T. Géricault. Suoni da droni terroristici degli eserciti del mondo (tra i primi soggetti di inquinamento), racconti partigiani, traumi e storie laterali dei partecipanti si fondono sonicamente alla Scultura.

Un simposio immaginato per ripensare le modalità di fruizione dei luoghi, oltre alla “*commodification*”, per ritornare a sentire e generare archivi impossibili, sculture e modalità di vita collettive. Connettendo simbolicamente come il Po’ la Regione Piemonte e la Regione Veneto; si tratta di un’esperienza immersiva e poetica tra le vette, il bosco della Val Grande e le acque della Laguna Veneziana. Ideato e curato da Cassata Drone Expanded Archive, con il patrocinio di R Platform Venezia, Marcovaldo Paris, Università IUAV di Venezia, Esad Grenoble Valence, ANPI Verbania e Case della Resistenza, l’evento si terrà dall’11 al 22 agosto 2025. Dal 11 al 19 agosto animerà Scareno (Verbania), per poi proseguire, dal 20 al 22 agosto, in forma restitutiva e navigante tra le isole della Laguna di Venezia, in collaborazione con Venice Art Factory. Una zattera sonora, come un sogno lucido, sospesa prima sulle acque trasparenti delle Alpi e poi a lambire le acque torbide di Rio Orsi e della Laguna di Venezia.

Il modulo rimanda liricamente, nella sua costruzione architettonica-pratica, ai saperi del Bauhaus, ispirandosi a Fitzcarraldo di Werner Herzog e al dipinto de *La zattera della Medusa* di J.T. Géricault del 1818. Opera chiave che disarticola il naufragio, e ancora oggi ci parla e ci “costringe” a ripensarci umani nello spazio, in rapporto con cromie verdi, paesaggi demograficamente “marginali” e necessità di fabbricare un futuro (*homo faber*). Un’operazione di rilancio dei territori “silenti” come il borgo di Scareno e di un uso concreto e non hyperturistico della Laguna di Venezia, per generare “controcartoline” Italiane.

La Zattera della Medusa del 1818 è perno sinestetico per una nuova scultura interattiva e archivio sonoro navigante della Resistenza, ascoltando voci, *drone sound*, racconti del partigiano 99enne Arialdo

Catenazzi (Medaglia d'Oro al Valor Militare), le voci dei partecipanti e archivi da luoghi di conflitto. Un simposio germinativo, attuando e ri-narrando visioni oniriche, scolpendo e assemblando una zattera-scultura lignea che assurga a opera collettiva. Ascoltando storie laterali, legando con *intima mano* (E. Severino, 2010) le relazioni umane nel coro di singoli, nella "*phonè artrhos*" (Agamben 2010). Lo sguardo zenitale del drone, diviene strumento di pace e non di controllo e oppressione sonora. L'uso scopico di corpi e parole, cambia pelle in comunità-relazione, un essere due - molteplice nel lasciar essere (Irigaray, 2013). Un archivio autocostruito e navigante, che viva-agisca tra acque fluenti e cromie verdi, attraverso l'autocostruzione e che includa la memoria resistente di Venezia e della Val Intrasca; una "controcortina italiana", che valica resistente gli stucchevoli usi hyper turistici dei Paesaggi. Il progetto invita giovani artisti, studenti, cittadini (dai 17 ai 99 anni) a immergersi in questa esperienza di "ricucitura" delle lacerazioni causate dall'esaurimento da schermo, dall'industria folle delle guerre. Un progetto per il paesaggio e l'amore per il design autocostruito, per **ripopolare un borgo "antico" dai tetti in ardesia splendente del Piemonte, quasi del tutto abbandonato, raddoppiandone temporaneamente la popolazione** come un flusso continuo di duro lavoro. Come nuove monache e monaci adepti del "fare".

Il progetto invita a sperimentare pratiche di creazione tra corpo, cinema espanso e storia Italiana e globale, a partire dal disegno e dalla voce dell'Alpe, dei laghi, dei dislivelli picchi-laguna. Fluendo come le acque del torrente San Giovanni e poi del Fiume Po', inquinato e maestoso. Risuonando come *canto nei tempi bui* – parafrasando Bertolt Brecht –. In programma: escursioni, lectio magistralis online in presenza, danza, poiesi installativa, video, *drone mapping*, composizione poetica, evasione dal digitale, cucina a km zero e letture a partire [dall'Archivio di Libri](#) su "dronizzazione", margine, soglia come ossatura teorica del laboratorio. Un'esperienza radicale di formazione e apprendimento **aperta a soli 12 partecipanti (con una borsa a copertura su base ISEE per coloro che provengano dal Sud Italia o dalla Palestina)**, per rilanciare il ruolo dei margini, della questione demografica ed economica di un Paese policentrico e come l'Italia. Uno spazio unico come vettore di pensiero e creazione, dalla natura selvaggia della Val Grande per poi tuffarsi nel prestigio centro storico dei Rii e Canali di Venezia.

Un modulo unico in Italia, con base a Case del Sole e accompagnato da una lettura dei portfoli e percorsi interdisciplinari metodologici accompagnati da mentori internazionali (online e in presenza) quali Raqs Media Collective (artisti internazionali e curatori della mostra Di Bagliori PAC, online), Giacomo Abruzzese (premiato regista di Discoboy Berlinale73, online), Christine Kettaneh (premiata artista libanese, online, University of LAU, Beirut), Paolo Bufalini (in presenza pluripremiato artista concettuale), Federico Grilli (pluripremiato artista concettuale, studente de Olaf Nicolai) Gaia Ginevra Giorgi (performer e poetessa, online e in presenza a Venezia), Alba Nabulsi (giornalista e curatrice, in presenza), Emilio Vavarella (global artist, Skidmore University, online), Greta Maria Gerosa (Residency program Fond. BLM, Venezia, online), Riccardo Braggion (Comune di Milano, ricercatore indipendente, in presenza), Giorgia Antonioli (Phd IUAV in presenza, NSA School), Greta Mullaj (YALI Glass & ggg.collective), Nicola Capone (UNISA, Filosofo, in presenza), Gian Maria Tosatti (Artista visuale, giornalista e saggista) Stefano Cagol, (Artista, Direttore de Castelbelasi, Wearetheflood con il MUSE), Leonardo Ruvolo (Curator at MACAO, Phd AFAM Napoli), Arianna Marcolin (Poush, Ex Elettrofoniche Gallery), Roberto Vito d'Amico (Fedrigoni Designer Book Prize 2025), Francesca Castellani (IUAV Architecture), Domenico Palmeri, (dronist, sound artist, in presenza, Palermo) Dino Trapani (UNipaDarch), Marianna Faleri (artista tessile, ENSAD), Yvette Vašourková (Architect from CCEA MOBA, Prague), Francesco Guazzo (Zegna Scholarship), Giulia Valenti (Filmmaker de "Resteranno i PADRONI", AMOD, DGAAP), Valeria Berchicci (Pinacoteca dell'Umbria), Roberto

www.cassatadrone.org/cime

IG: [@cassatadrone](https://www.instagram.com/cassatadrone)

R

MARCOVALDO Paris

Fusè (abitante storico di Scareno, artista e hang performer), g. olmo stuppia (Docente de installazioni multimediali presso AbaMc, INHA, vincitore premio PAC2025, fondatore de CDEA) e tanti altri.

DOWNLOAD

[Immagine Mentors](#), grafica Roberto Vito d'Amico

 [PRESS KIT](#)

INFO

 ISCRIZIONE www.cassatadrone.org/cime -

<https://www.professionearchitetto.it/formazione/notizie/33131/Dalle-Cime-alle-Isole.-Un-archivio-zattera-navigante-tra-la-Val-Grande-e-Venezia>

IG: [@cassatadrone](https://www.instagram.com/cassatadrone) – [r.network](https://www.instagram.com/r.network) associazione non profit CF: 94106500278

 +39 3347374093 / +33 6 14 29 33 90

press@cassatadrone.org – r.press2099@gmail.com

Con il patrocinio ufficiale

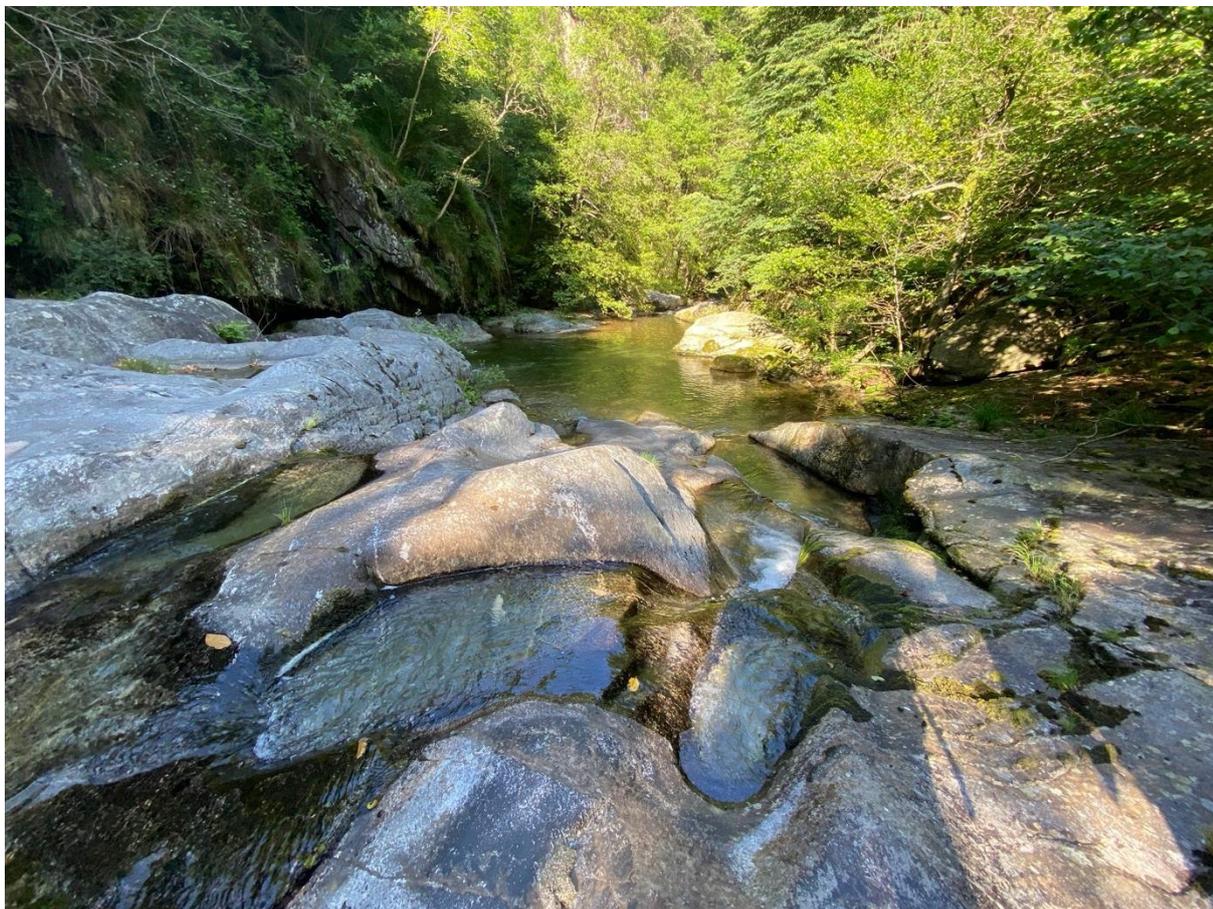
I
- -
U
- -
A
- -
V

**VENICE
ART FACTORY**

DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI  Lago Maggiore
Lago d'Orta
Lago di Mergozzo
Monti e Valli d'Ossola

ÉSAD • Grenoble
• Valence





Dalle cime alle Isole, San Giovanni torrent, Scareno (Verbania Val Grande Park), CDEA 2025
(2017 – on going expanded sculpture cinematic archive)

🇬🇧 ENGLISH

“Only in Guantanamo they punish the prisoner just because he sings.”

— *Jolanda Insana*

“One should change their life.”

— *Ludwig Wittgenstein*

“Language is the house of Being.”

— *Martin Heidegger*

Venice, 21° July 2025

From the Peaks to the Islands is an international artistic workshop and residency exploring body, landscape, and poetic resistance — from the high forests of [Scareno \(Piedmont\)](#) to the floating bars of the Venice Lagoon in cooperation with Venice Art

www.cassatadrone.org/cime

IG: [@cassatadrone](https://www.instagram.com/cassatadrone)

R

MARCOVALDO Paris

Factor, Esad Grenoble, luav University, ANPI Verbania. Curated by curatorial radical and countermilitarist platform Cassata Drone Expanded Archive and by g. olmo stuppia, with scientific support by Riccardo Braggion with the support of R Platform Venezia-Milan and Marcovaldo Paris, the intensive module runs August 11–22, 2025. Inspired by the magistral Paint by Jean Theodore G ricault's paint "Raft of the Medusa" and Fitzcarraldo by Werner Herzog, participants will co-create a floating "Zattera" performance-sculpture and engage in field-based practices: hiking, experimental sound, drawing, poetic drone filming, and situated performance. A wild and radical platform for young artists, thinkers, and citizens, guided by an international lineup of mentors.

FROM THE PEACKS TO THE ISLAND - Cassata Drone Expanded Archive

Radical Residency program & production

Where: Scareno G-MAPS (Verbania Pallanza) and Venice

When 11-22th of August 2025

contact

press@cassatadrone.org

r.press2099@gmail.com

+39 3347374093 / +33 6 14 29 33 90

OFFICIAL LINK www.cassatadrone.org/cime

OFFICIAL Professione Architetto <https://www.professionearchitetto.it/formazione/notizie/33131/Dalle-Cime-alle-Isole.-Un-archivio-zattera-navigante-tra-la-Val-Grande-e-Venezia>

Resistenza – Associazione R Arte e Poesie delle Isole NON PROFIT INSTITUTION VAT CODE: 94106500278

Official patronage

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

VENICE
ART FACTORY

DISTRETTO
TURISTICO
DEI LAGHI



ÉSAD • Grenoble
• Valence

